



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



07-01-2014

RELIGIONE

I bulgari celebrano l'Epifania con un antico rito

In tutta la Bulgaria migliaia di persone hanno salutato ieri l'Epifania tuffandosi nelle gelide acque di laghi e fiumi, ricordando in questo modo il battesimo di Gesù da parte di San Giovanni Battista, in quello che nel mondo ortodosso viene celebrato anche come il giorno di San Giordano. La tradizione bulgara vuole che i sacerdoti concludano il rito festivo gettando una croce di legno in un fiume o in un lago, affinché i giovani si tuffino in acqua per recuperarla. La credenza popolare vuole che chi la prenda per primo, godrà di buona salute ed avrà grande fortuna durante l'intero l'anno. La festa, particolarmente sentita nel paese, viene celebrata ovunque con la partecipazione delle autorità politiche, militari e municipali.

UNIONE EUROPEA

Nessun segno di forte afflusso di lavoratori bulgari e rumeni in altri paesi

La Commissione europea non ha rilevato alcun segno di un forte afflusso di lavoratori romeni e bulgari in altri paesi membri dell'Ue. Lo ha ieri dichiarato a Bruxelles Jonathan Todd, portavoce del commissario all'Occupazione e agli affari sociali Laszlo Andor, ricordando l'abolizione di ogni restrizione nel mercato del lavoro in tutta l'Unione europea a partire dal primo gennaio. Dall'inizio dell'anno i cittadini di Romania e Bulgaria sono liberi di lavorare ovunque nell'Ue senza limitazioni, compresi i nove paesi membri che avevano mantenuto le restrizioni sino al limite massimo del 31 dicembre 2013. "La libera circolazione è uno dei pilastri dell'integrazione europea e del mercato unico: i cittadini romeni e bulgari possono ora esercitare il loro diritto di lavoro senza restrizioni in tutta l'Ue", ha commentato Todd. I nove stati membri che avevano mantenuto le restrizioni sono Germania, Austria, Belgio, Francia, Regno Unito, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi e Spagna (quest'ultima solo nei confronti dei cittadini romeni).

ENERGIA

Siglato l'accordo di cooperazione tra Tap e Interconnettore Grecia - Bulgaria

Il Trans Adriatic Pipeline (Tap) e la società di gestione dell'Interconnettore Grecia-Bulgaria (Icgb) hanno siglato un accordo di Understanding e Cooperation (Mouc) che potrebbe portare in prospettiva alla realizzazione di un punto di incontro tra i due gasdotti nei pressi di Komotini, in Grecia. Questo, spiegano le società in un comunicato, permetterebbe a nuove forniture di gas di arrivare dall'Azerbaijan nel network di gas della Bulgaria e più avanti nella regione dell'Europa mediterranea. "Siamo lieti per questo



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



accordo con Icgb - ha commentato il direttore commerciale del Tap, Lutz Landwehr - che apre alla possibilità di trasportare il gas del Caspio verso la Bulgaria, aumentando di conseguenza la diversificazione delle forniture e migliorando la sicurezza dell'offerta verso il paese e più in generale verso l'Europa del Sud". Il gasdotto Tap avrà una lunghezza di circa 870 chilometri suddivisi in Grecia e Albania nella parte off-shore del mare Adriatico e 5 km in Italia. Inizialmente dovrebbe avere una capacità di trasporto di 10 miliardi di metri cubi all'anno.

EMERGENZA PROFUGHI

Ritardi nella realizzazione del 'muro' al confine con la Turchia

Il ministro della Difesa, Anghel Naydenov, ha ammesso che vi sono seri ritardi nella realizzazione della barriera di confine con la Turchia, progettata per limitare l'immigrazione clandestina, soprattutto di profughi palestinesi, e ha detto di non sapere quando l'opera potrà essere terminata. Secondo il ministro, i ritardi sarebbero dovuti alla lentezza delle procedure burocratiche facenti capo al dicastero dell'Interno. Il progetto dell'opera è pronto, e avrebbe dovuto essere approvato il 4 dicembre scorso, ma ciò non è avvenuto, ha detto Naydenov. L'esercito bulgaro aveva già dato inizio il 24 ottobre alla realizzazione di una barriera lunga 33 chilometri nel tratto più "permeabile" del confine, in seguito a una decisione presa dal governo bulgaro.

SPORT

Pallavolo: La Bulgaria si qualifica per i campionati del Mondo

In archivio la fase di qualificazione europea ai campionati del Mondo maschili e femminili che si giocheranno in Polonia e in Italia a settembre e ottobre. Sono state infatti giocate la terza ed ultima giornata del terzo e decisivo round. Brillano i tecnici italiani Camillo Placi e Marcello Abbondanza alla guida delle nazionali maschili e femminili di Bulgaria. Al Mondiale femminile che si terrà in Italia si qualificano Turchia, Azerbaijan, Belgio, Croazia e Bulgaria come vincenti dei rispettivi gironi e Serbia ed Olanda come migliori seconde. Grande delusa è la Polonia. Per il Mondiale maschile che si terrà in Polonia si qualificano Bulgaria, Serbia, Germania, Belgio e Finlandia come vincenti dei rispettivi gironi e Francia come migliore seconda.